

# L.O.C.

## NOTIZIE



1

via di torre argentina 18 - tel. 06/651732-653371 - 00186 roma

### PRESENTAZIONE

E' stato proposto dalla segreteria di diffondere un bollettino di informazione per tutti gli iscritti con lo scopo di mantenere un collegamento tra le varie sedi, dando un resoconto generale dei principali avvenimenti e iniziative intraprese.

Riteniamo inoltre che la prima esigenza della LOC sia di ampliare il numero degli iscritti e dei punti di riferimento nelle varie città, al fine di riuscire a propagandare al massimo l'obiezione di coscienza e le modalità necessarie per sostituire il servizio militare con uno civile. La copertura finanziaria, essenziale per le iniziative di propaganda, e la costituzione di gruppi a cui indirizzare i compagni che intendono obiettare sono infatti due obiettivi organizzativi prioritari. Preghiamo quindi tutti i compagni e gruppi della LOC a raccogliere il maggior numero di iscrizioni, a ricercare nelle proprie provincie e regioni nuclei di compagni che possano funzionare come punto di riferimento della LOC e quindi a comunicarlo alla sede centrale della LOC e a versare le quote statutarie.

Inoltre i compagni iscritti alla Lega sono invitati a comunicare alla sede centrale le iniziative che prenderanno. Tutto il materiale di informazione e di dibattito politico che giungerà sarà pubblicato sul bollettino della LOC.

### INCONTRO della SEGRETERIA

La segreteria nazionale della LOC si è riunita domenica 4 febbraio e ha discusso in particolare quattro punti all'ordine del giorno:

- problemi organizzativi generali
- iniziative per impedire discriminazioni da parte della commissione e del Ministro della Difesa
- prospettive del servizio civile
- attività internazionali

Non riportiamo il testo completo del resoconto della riunione, essendo già stato inviato a parte a tutti i componenti della LOC con la dichiarazione programmatica, lo statuto e la mozione.

Nel caso alcuni compagni non avessero ricevuto il suddetto materiale sono pregati di farne richiesta alla sede centrale della LOC.



## Obiettori di coscienza: il Ministero precisa

ROMA, 17 febbraio  
Il ministero della Difesa ha precisato, in relazione a recenti notizie sulla prima applicazione della legge sull'obiezione di coscienza, che sino ad oggi sono stati posti in libertà, in applicazione dell'articolo 12 della legge Marcora, 108 militari detenuti negli stabilimenti militari di pena, di cui 86 per avere trascorso in stato di detenzione un tempo superiore ad un anno e 22 per aver presentato domanda intesa a soddisfare l'obbligo del servizio militare nei modi previsti dalla stessa legge.

Alla data odierna risultano ancora incarcerati 69 militari imputati o già condannati per reati determinati da obiezione di coscienza, i quali, alla data di entrata in vigore della legge, non avevano trascorso un anno di detenzione né hanno presentato domanda di riconoscimento dell'obiezione di coscienza.

La commissione consultiva prevista dagli articoli 3 e 4 della citata legge n. 772 ha sinora preso in esame 29 domande di riconoscimento dell'obiezione di coscienza: di esse 20 hanno riportato parere favorevole e 9 parere contrario. Il ministro della Difesa ha deciso su queste domande, in conformità del parere espresso dalla commissione.

Per coloro i quali non hanno ottenuto il riconoscimento della obiezione di coscienza, è stato disposto il rinvio della presentazione alle armi di un quadrimestre, onde dare loro la possibilità di avvalersi, qualora lo desiderino, dei previsti mezzi di impugnazione del provvedimento che li riguarda.

## Vive critiche per l'arresto del leader dell'obiezione

ROMA, 18 febbraio  
Alle 18,30 di ieri i carabinieri della sezione di piazza Venezia hanno arrestato Roberto Ciccio-messere, segretario nazionale del Partito radicale e della Lega degli obiettori di coscienza. Invitato nella mattinata a presentarsi nella sezione, Ciccio-messere è stato ricevuto da un ufficiale, che, dopo avergli notificato il rigetto, da parte del ministero della Difesa, della domanda di prestazione di servizio civile sostitutivo a quello militare, lo ha dichiarato in arresto in forza di un mandato di cattura spiccato 3 mesi fa dalla Procura militare di Bari, cioè prima dell'entrata in vigore della legge Marcora sulla obiezione di coscienza.

Stupito il segretario del Partito radicale non ha tuttavia tentato alcuna rimostranza e poco dopo ha seguito su una camionetta due carabinieri, che lo hanno condotto al Forte Boccea, carcere militare.

La notizia dell'arresto si è rapidamente diffusa in tutti gli ambienti politici, sollevando varie riprovazioni e commenti, specie dove Ciccio-messere soleva operare politicamente. Egli difatti è stato uno dei protagonisti della lotta per il riconoscimento della obiezione di coscienza. Per questa sua attività aveva già pagato di persona con una prima condanna inflittagli dal Tribunale di Torino, che Ciccio-messere aveva scontato.

Stamane, Angiolo Bandinelli, del Partito radicale, ha dichiarato: «Come segretario del partito sento il dovere di rivolgere un appello a tutte le forze democratiche perché sia ripresa immediatamente la battaglia legislativa per una legge più giusta, conforme alla convenzione europea sui diritti dell'uomo. Il Partito radicale, ancora una volta, attraverso i suoi militanti, si accinge a pagare un alto costo umano».

ROMA

## Scarcerato il leader dell'obiezione

Per protesta contro l'arresto, 7 giovani si erano incatenati a un semaforo

ROMA, 19 febbraio  
Il segretario della Lega obiettori di coscienza, Roberto Ciccio-messere, arrestato la sera di sabato scorso dai carabinieri della sezione di Piazza Venezia su mandato di cattura spiccato 4 mesi fa dalla Procura militare di Bari, è stato scarcerato alle 16,30 di oggi.

Ciccio-messere, che era stato rinchiuso nel Forte Boccea, dovrà presentarsi entro domani mattina al distretto militare di Roma per il disbrigo delle pratiche militari. Egli potrà fruire di un rinvio di 4 mesi per la chiamata alle armi, come difatti ha disposto il ministero della Difesa per coloro che non hanno ancora ottenuto il riconoscimento dell'obiezione di coscienza.

Alle 12 di stamane, per protestare contro l'arresto del loro segretario, una trentina di giovani appartenenti alla Lega obiettori si sono portati nelle vicinanze del ministero della Difesa, levando cartelli e striscioni che invitavano il governo a cambiare la recente legge sull'obiezione di coscienza. Sette dei manifestanti si sono incatenati a un palo della segnaletica stradale, ma è subito seguito l'intervento di un folto gruppo di agenti di PS e di carabinieri, i quali hanno allontanato i giovani strappando loro di mano cartelli e striscioni.

COMUNICATO STAMPA

Roma, 16 Febbraio 1973 - RESPINTE DAL MINISTRO DELLA DIFESA LE PRIME DUE DOMANDE DI OBIETTORI DI COSCIENZA PER IL SERVIZIO CIVILE SOSTITUTIVO.

Gli obiettori di coscienza Lorenzo Carrara di Osio Sotto (Bergamo) e Franco Bernardi di Genova, già detenuti nel carcere militare di Peschiera del Garda e rilasciati in seguito all'approvazione della legge, hanno ricevuto ieri la comunicazione del rifiuto di accettazione della loro domanda da parte del ministro della difesa. Lorenzo Carrara è stato quindi invitato a presentarsi domani al centro addestramento reclute di Bari, Franco Bernardi a quello di Orvieto. I due compagni obiettori non si presenteranno ai corpi cui sono stati assegnati.

... Come avevamo previsto e nei giorni scorsi denunciato, la legge, già assolutamente inadeguata e non corrispondente al maturarsi della coscienza civile del Paese, viene praticamente vanificata dalle irresponsabili decisioni del ministro che equivalgono ad una condanna da due a quattro anni e da interpretazioni restrittive e discriminatorie della commissione nominata per valutare le domande.

La stessa composizione della commissione, formata da uomini come il Prof. Sergio Cotta, paladino con Gabrio Lombardi e Agostino Greggi della "crociata anti-divorzista", dal generale Carlo Bacchiani da persona cioè indisponibile e contrarie ideologicamente all'obiezione di coscienza, chiarisce e rivela perfettamente quale linea si intende seguire nella concreta disapplicazione della legge.

La commissione infatti ha già espresso parere negativo nei confronti del 50% delle domande degli obiettori di coscienza, respingendo chiaramente le motivazioni politico sociali della maggior parte degli obiettori con una interpretazione chiaramente restrittiva della legge.

La lega degli Obiettori di Coscienza, il Partito Radicale e le altre organizzazioni antimilitariste, gli obiettori di coscienza, non subiranno passivamente, dopo venticinque anni di lotte civili e democratiche per l'affermazione del principio e dei contenuti dell'obiezione di coscienza, questo ennesimo tentativo di truffare l'opinione pubblica e il Parlamento.

Manifestazioni si svolgeranno nelle maggiori città d'Italia per denunciare questi intollerabili abusi delle autorità competenti.

La LOC ha chiesto al presidente del Consiglio dei Ministri, on. Giulio Andreotti, ai presidenti del Senato e della Camera di ricevere urgentemente una delegazione di obiettori di coscienza. Per la prossima settimana è stato convocato il Consiglio Nazionale della LOC per la precisa definizione delle iniziative che dovranno essere prese per fronteggiare la drammatica situazione.

Sabato 24 Febbraio si terrà a Salerno, su iniziativa della LOC e della FGR locale, un dibattito sull'obiezione di coscienza con la partecipazione degli obiettori di coscienza Matteo Soccio e Roberto Ciccio-messere e gli onorevoli Venanzetti e Sullo.



## SERVIZIO CIVILE

Compiliamo un primo elenco di enti, organizzazioni, che possono essere indicati per il servizio civile dagli obiettori. Tali enti possono attualmente inserire obiettori nei propri progetti e la maggiorparte ha già presentato domanda in tal senso al ministero della Difesa.

Per ciascuno riportiamo indicazioni sommarie che vanno comunque vagliate con un contatto diretto di ogni singolo obiettore interessato. In generale le organizzazioni si riservano la facoltà di accettare o meno l'obiettore in funzione della sua preparazione e qualifica.

- M.C.P. Movimento Cristiano per la Pace  
Via Rattazzi, 24 ROMA Tel. 73.44.30

Richiedono obiettori, possibilmente con esperienza o comunque con molta disponibilità, per lavoro di segreteria e di organizzazione di campi di lavoro. Sono aperti a progetti di intervento nei quartieri in collaborazione con i gruppi locali. Sarebbero interessati a persone molto qualificate per lavori di ricerca sui problemi dell'emarginazione, del commercio delle armi, ecc. Hanno fatto domanda al Ministero della Difesa.

- Progetto AGNA Fabrizio Zampagni - Via E. Guida Rione Agna-MATERA-  
Consiste in un intervento nel settore scolastico in un quartiere particolarmente depresso di Matera. Il doposcuola è direttamente gestito dai genitori. Sono disponibili una decina di posti per chi abbia esperienza di insegnamento e doposcuola.

- Centro di Servizi Culturali  
Sono una novantina, distribuiti su tutto il territorio della Cassa per il mezzogiorno. Da poco tempo la loro gestione è passata alle Regioni che dovranno realizzare nei prossimi mesi i provvedimenti necessari alla continuazione del loro funzionamento. Sono forniti di biblioteca, mezzi audiovisivi, operatori sociali ed hanno la funzione di stimolare le iniziative culturali della zona.

- Comunità di Capodarco di FERMO  
Via Cassano al Jonio, 14 00178 ROMA Tel. (06) 79.94.784  
E' una comunità di invalidi con Centro Pilota a Capodarco (Ascoli P.) Altre sedi a Udine, Fabriano, Sestu (Ca), Roma. Invalidi e volontari vivono insieme ricercando una forma collettiva di inserimento sociale. Ha fatto richiesta al Ministero della Difesa.

- Centro S. Maria del Mare Igea Marina (FO) Tel. (0541) 63.00.85  
Centro di rieducazione di ragazzi caratteriali. Vi lavora già un obiettore, Luigi Zecca, e può accoglierne un altro. Ha fatto domanda al M.D.

- CLUB GIOVANI SPASTICI TORINO Tel. (011) 79.65.85  
Centro autogestito di auto-reinserimento. Hanno fatto domanda specifica con due nominativi di obiettori di loro conoscenza.

- OSPEDALE PSICHIATRICO PROVINCIALE TRIESTE  
Diretto da Franco Basaglia è disponibile per accettare 4-5 obiettori. Devono essere avviati contatti più precisi. Non ha ancora fatto domanda al Ministero della Difesa.

- CASA CARES Graffi-Reggello (FI) Tel (055) 86.713  
Casa per bambini abbandonati diretta e sostenuta da Evangelici. Può ricevere sei obiettori. Ha già fatto domanda al Ministero della Difesa.

- Convitto Valdese Pomaretto (TO)  
Centro per ragazzi abbandonati e orfani assistiti OMNI, ENAOLI. Vi lavorano già due obiettori ed è possibile l'inserimento di altri al minimo. Fanno domanda al M.D. per ogni caso specifico.

## ARRESTI

Sabato 10 Febbraio è stato arrestato a Camposampietro l'obiettore di coscienza Alberto Gardin. Su mandato della procura militare della Repubblica di Palermo. Gli avvocati della LOC Giuseppe Ramadori, Lucia Severino, Mauro Mellini hanno immediatamente telegrafato alle procure militari di Padova e Palermo annunciando denuncia per sequestro di persona e omissione d'atti d'ufficio. L'on. Loris Fortuna ha annunciato che avrebbe fatto, assieme ad altri deputati, una interrogazione urgente all'apertura della Camera.

Dopo 10 ore di detenzione nel carcere militare di Peschiera, Alberto Gardin è stato rilasciato. La procura militare, in un telegramma inviato agli avvocati Ramadori, Mellini, Severino, hanno chiaramente fermato di ignorare la legge. Nel testo si legge infatti "riscontro vostro telegramma informo che ordine cattura emesso nei confronti ob-  
biettore di coscienza Alberto Gardin anteriormente legge 772 del '7 non era stato revocato perchè questo ufficio ignorava (!) avvenuta presentazione somanda prestazione servizio civile sostitutivo-Cali Procuratore-Miles reggente Palermo". Le iniziative giudiziarie verranno comunque prese nei confronti dei responsabili di questo tentativo di intimidazione e scoraggiamento degli obiettori.

## ultima ora

Si è avuta ora notizia che anche agli obiettori Carlo Filippini di Brescia e Gualtiero Cuatto di Condove (TO) è stata respinta dal ministro della Difesa, Tanassi, la domanda per il servizio civile formulata con una decina di altri obiettori su motivazioni politico-sociali. Filippini e Cuatto erano stati precedentemente nel carcere di Peschiera per due mesi circa. Inoltre avevano lavorato presso il Club degli Spastici di Torino e presso altri enti. I due obiettori non saranno soli dopo quanto si è visto e detto sulla Commissione a vedersi rifare la domanda. Essi non intendono peraltro presentarsi per essere reclutati nell'E.I.



TESTO DELL'INTERPELLANZA PRESENTATA DAI SEN. VENANZETTI E MARCORÀ AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E AL MINISTRO DELLA DIFESA:

"Secondo notizie diffuse, la Commissione costituita a seguito dell'approvazione della legge 772 del 15/12/1972, avrebbe già vagliato numerose domande presentate da obiettori di coscienza ed espresso diversi pareri negativi sulla richiesta di svolgere il servizio sostitutivo civile. Poichè si tratterebbe, in gran parte, di domande relative ad obiettori già condannati, o imputati, prima dell'approvazione della legge, per reati militari determinati da obiezione di coscienza, non si comprendono le ragioni di detti pareri, per altro non espressamente richiesti dall'art. 12 della legge.

"Sembra quindi agli interpellanti, che ci si trovi in presenza di una interpretazione fortemente restrittiva della legge, in particolare per quanto si riferisce all'obiezione motivata da ragioni di ordine politico-sociale che evidentemente permettono una "concezione generale della via basata su profondi convincimenti religiosi o filosofici o morali professati dal soggetto"; motivazioni che si riallacciano alla dottrina pacifista e antimilitarista che in tutto il mondo determina la massima parte dei rifiuti degli obiettori di coscienza.

"Una interpretazione restrittiva vanificherebbe quindi ogni concreta possibilità per la maggior parte degli obiettori di sostituire il servizio militare con uno civile. Il fatto poi che i primi obiettori sui quali si sarebbe espressa negativamente la Commissione siano obiettori che hanno già ampiamente dimostrato la profondità dei propri convincimenti scontando lunghi periodi di carcerazione e che quindi sicuramente non esiteranno a percorrere la strada del rifiuto nel caso di un mancato riconoscimento delle loro ragioni, creerebbe ancora quelle gravi e drammatiche situazioni che proprio con la legge si sono volute risolvere civilmente secondo principi di massima tolleranza così come dichiarato da tutte le forze parlamentari al momento del voto della legge 772.

"Gli interpellanti chiedono pertanto di conoscere:

- le effettive motivazioni dei pareri negativi espressi dalla commissione;
- gli orientamenti, nel merito, del Ministro della Difesa a cui solo spetta per legge la decisione;
- i criteri seguiti dalle amministrazioni competenti nelle designazioni dei membri della commissione.

PRIMI RECAPITI

NAPOLI - c/o Comunità Shalom, via Raffaello, 31	MODENA - c/o Circolo Turati, Rua Muro, 52	R. EMILIA - c/o PR, via Emilia S. Pietro, 25
CATANIA - c/o Gruppo Eucumenico, via Cantarella, 6	CONDOVE (TO) - via Matteotti, 52	FIRENZE - c/o PR, Palagio di parte Guelfa, piazza Guelfa
UDINE - c/o Barbina, via San Rocco, 14/16	TRIESTE - c/o Gruppo Germinal, via Mazzini, 11	LAVELLO - c/o Marco Bisceglie, via Roma
TORINO - via Venaria, 85/8	LECCO - c/o Anghileri, via Volone, 22	SCHIO - c/o Mondini, via G. Maccà, 12
MOLFETTA - c/o Pisani, via F. Cavallotti, 26	BRESCIA, vicolo Borgondio, 8	OSTIA LIDO - c/o Sez. PSI, via Remi, 14
MILANO - c/o Taschera, via Melzo	VOGHERA - via del Castello, 44	PERUGIA - via Villaggio S. Livia, 103 (Cas. Post. 201)
	CUNEO - c/o PR, via XXVIII Aprile, 9 bis	